



Primo Piano - *Stati Uniti, incriminato il padre di Meghan Markle: rischia fino a 40 anni di carcere*

Roma - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'uomo, già finito sotto inchiesta nelle Filippine e dichiarato idoneo a sostenere il processo dopo una perizia psichiatrica, sarebbe stato smascherato anche grazie alla collaborazione dell'ex moglie Doria Ragland con l'Fbi.**

Rischia di trascorrere il resto della propria vita in cella Thomas Markle, l'82enne padre della duchessa del Sussex Meghan Markle — con la quale i rapporti sono ormai interrotti da tempo — formalmente incriminato da un gran giurì della California con l'accusa di possesso di materiale pedopornografico. Secondo quanto reso noto dal sostituto procuratore Bill Essayli, l'ex direttore delle luci di celebri produzioni televisive come "General Hospital" e "Sposati… con figli" custodiva da almeno diciotto anni, all'interno di due magazzini presi in affitto nell'area di Los Angeles, diapositive e negativi fotografici in formato 35 millimetri raffiguranti minori di età inferiore ai dodici anni. In caso di condanna, l'anziano imputato andrebbe incontro a una pena detentiva fino a quarant'anni. Dall'impianto accusatorio emerge inoltre che in almeno due degli scatti sequestrati sarebbe riconoscibile lo stesso Markle accanto a una bambina, mentre alle indagini condotte dall'Fbi avrebbe contribuito in modo determinante l'ex consorte nonché madre di Meghan, Doria Ragland. L'uomo era già stato tratto in arresto lo scorso 6 novembre in una casa di riposo di Lakeland, in Florida, e sottoposto ai domiciliari, salvo poi tornare in carcere dopo aver reciso il braccialetto elettronico applicatogli alla caviglia; poco dopo era arrivata anche un'incriminazione da parte delle autorità giudiziarie delle Filippine. L'intero filone investigativo aveva preso avvio a ottobre in seguito alla denuncia sporta dal figlio e fratellastro maggiore di Meghan, Thomas Markle Jr., che aveva segnalato il rinvenimento di materiale pedopornografico in una precedente residenza del padre a Cebu. Le contestazioni mosse da Manila — per le quali le autorità filippine potrebbero avanzare richiesta di estradizione dagli Stati Uniti — ipotizzano anche la presunta intenzione di diffondere immagini di abusi sessuali su minori; addebiti che Markle Sr. ha respinto sostenendo di aver pagato prostitute durante la sua permanenza nel Paese asiatico, ma negando qualsiasi rapporto con ragazze minorenni. La scorsa settimana, intanto, una perizia medico-legale lo ha dichiarato pienamente in grado di intendere e di volere per affrontare il dibattimento, smentendo una presunta demenza e accusandolo anzi di simulare o ingigantire i sintomi "allo scopo di sottrarsi allo scrutinio della magistratura". All'indomani delle prime indiscrezioni sull'inchiesta, la stessa Meghan aveva reso noto di essere stata messa al corrente da Scotland Yard di "accuse inquietanti e sconvolgenti" a carico del genitore, spiegando come proprio tali elementi avessero motivato la sua scelta di recidere ogni legame e di impedire qualsiasi contatto tra l'uomo e i figli Archie, di sette anni, e Lilibet, di cinque: "Spero che ora si possa capire che, nonostante le distorsioni di alcuni organi di stampa, l'allontanamento da mio padre aveva l'unica ragione di proteggere i miei figli", aveva

affermato la duchessa, aggiungendo: "Sebbene la portata di quanto è ora emerso sia più ripugnante di quanto si potesse mai immaginare, spero che venga fatta pienamente giustizia e che la priorità resti la sicurezza e la protezione di bambini innocenti".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026